

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA

I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2019

- **Ricavi: 300,6 milioni di Euro (+1,5% rispetto ai 296,3 milioni di Euro del 2018¹)**
- **EBITDA rettificato: 69,6 milioni di Euro (+2,6% rispetto ai 67,8 milioni di Euro del 2018)**
- **EBIT: 30,3 milioni di Euro (31,0 milioni di Euro del 2018)**
- **Utile Netto: 30,3 milioni di Euro (+6,3% rispetto ai 28,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2018)**

PFN Adjusted in miglioramento di oltre 47 milioni (pari a 39,9 milioni di Euro di cassa rispetto ad un indebitamento netto di 7,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2018²)

Dividendo proposto di Euro 0,022 per azione, pari a complessivi 9,6 milioni di Euro

Le differenze in tutto il documento sono state calcolate sui valori espressi in migliaia di Euro.

¹ Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo tutti i confronti relativamente alle voci del conto economico di Gruppo sono redatti sulla base di un perimetro di consolidamento omogeneo e comparabile tra i due esercizi, ovvero consolidando la società ATV (controllata dal 12 febbraio 2018) dal 1° gennaio 2018.

² La PFN rettificata esclude gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12 relativamente agli anticipi sugli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile finanziati da Regione Lombardia. Dall'esercizio 2019 è stato inoltre applicato il nuovo principio contabile IFRS 16, che ha comportato un incremento delle passività finanziarie e del capitale immobilizzato netto. Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo, si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2018 che recepisce gli effetti dell'adozione del nuovo principio.

FNM S.p.A.

Piazzale Cadorna, 14
20123 Milano, Italia
Tel. +39 02 85111
Fax +39 02 85111 4708

Cap. Soc. € 230.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Reg. Imp. della C.C.I.A.A.
di Milano/Monza Brianza/Lodi
C.F. e P. IVA 00776140154 - REA MI 28331
PEC fnm@legalmail.it
www.fnmgroup.it



Milano, 31 marzo 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. (“**FNM**”), riunitosi in data odierna sotto la presidenza del Dott. Andrea Gibelli, ha esaminato ed approvato il progetto di Bilancio d’esercizio di FNM ed il Bilancio Consolidato del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

Nel corso dell’esercizio 2019 il Gruppo FNM si è confermato il primo *player* integrato nel trasporto collettivo e più in generale nella mobilità in Lombardia e nel Nord Italia, operando nell’ambito del trasporto sostenibile su ferro e su gomma.

I **ricavi consolidati** dell’esercizio 2019 si sono attestati a 300,6 milioni di Euro, in **crescita dell’1,5%** rispetto all’esercizio precedente, con andamenti differenziati nelle tre aree di business:

<i>Importi in milioni di Euro</i>	2019	2018 (PRO-FORMA ATV)	<i>Differenza</i>	<i>Diff. %</i>
Gestione infrastruttura ferroviaria	124,6	122,2	2,4	2,0%
Trasporto passeggeri su gomma	118,3	115,7	2,6	2,2%
Rosco & Services	82,6	82,1	0,5	0,6%
Elisioni intercompany	(24,9)	(23,7)	(1,2)	5,1%
Totale	300,6	296,3	4,3	1,5%

- nell’ambito della **gestione dell’infrastruttura ferroviaria** (relativa alla manutenzione, al potenziamento della rete ed alla gestione della circolazione) i ricavi hanno mostrato una crescita del 2% derivante dai maggiori ricavi legati alla progettazione e alla direzione lavori sugli investimenti finanziati da Regione Lombardia, nonostante la riduzione registrata del corrispettivo del Contratto di Servizio con Regione Lombardia, conseguente alle previsioni contrattuali di efficientamento ed al ricalcolo sulle effettive percorrenze erogate;
- i ricavi del **trasporto passeggeri su gomma** hanno evidenziato un incremento pari al 2,2% legato ai maggiori servizi di trasporto (+4%), in particolare relativi alle corse sostitutive dei treni svolte

da FNM Autoservizi, sulle tratte gestite da Trenord in Lombardia, nonché all'incremento della domanda di servizi di trasporto nella regione Veneto, anche in ambito turistico rilevata nei mesi estivi nel bacino del Garda (ATV e La Linea); anche il servizio di *car-sharing* elettrico di E-Vai ha mostrato una *performance* in crescita (anche al netto del contributo ricevuto da Regione Lombardia), in particolare legata all'avvio dei nuovi servizi dedicati alle amministrazioni comunali e alle aziende private;

- nell'area di business in cui la Capogruppo opera direttamente (**RoSCo & Services**) e che comprende le attività di locazione di materiale rotabile alle società partecipate operanti nel settore del trasporto pubblico locale (Trenord) e del trasporto merci (DB Cargo Italia), nonché i servizi Corporate centralizzati, i ricavi hanno mostrato una crescita pari allo 0,6% per effetto di maggiori canoni di noleggio derivanti dall'incremento medio della flotta del materiale rotabile rispetto all'esercizio precedente, in particolare derivante dal completamento della flotta TSR e all'entrata in servizio di nuove locomotive per il servizio merci.

I costi operativi hanno rilevato un decremento pari allo 0,6% (0,6 milioni di Euro) principalmente per effetto dei minori costi legali relativi alla gestione dei bandi di gara per l'acquisto di nuovo materiale rotabile e della riduzione dei canoni per *leasing* per effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16, compensata da maggiori accantonamenti a fondo rischi.

I costi per il personale hanno mostrato un incremento del 2,5% (3,1 milioni di Euro), a fronte di una sostanziale stabilità dell'organico medio, per effetto del maggior accantonamento derivante dalla stima dei costi per il rinnovo del contratto nazionale; il numero medio dei **dipendenti** del Gruppo nell'anno 2019 si attesta infatti a 2.268 unità rispetto ad un dato medio di 2.271 registrato nel 2018.

Il **marginale operativo lordo rettificato** (che esclude alcuni elementi non ordinari³) è pari a **69,6 milioni di Euro** e cioè al **23% dei ricavi consolidati**, in **crescita del 2,6%**, principalmente per la *performance* nelle aree:

³ Nell'esercizio 2018 è stata rilevata una plusvalenza per complessivi 4,3 milioni di Euro derivante dalla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, mentre nel 2019 è stata registrata una componente positiva di 1,4 milioni di Euro derivante dal valore netto tra una sopravvenienza attiva per la chiusura di un contenzioso e costi per progetti di sviluppo.

- **trasporto passeggeri su gomma:** al netto della riduzione dei canoni per *leasing* in coerenza all'applicazione dell'IFRS 16 pari a 1,6 milioni di Euro, l'incremento del margine da 11,4 a 13,6 milioni di Euro è ascrivibile alla migliore *performance* delle attività in Veneto, alle maggiori corse sostitutive effettuate in Lombardia e al miglioramento della redditività di E-Vai;
- **RoSCo & Services** per effetto dei maggiori canoni di locazione, della riduzione di alcuni costi operativi (anche per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16) e del costo del personale.

<i>Importi in milioni di Euro</i>	2019	2018 (PRO-FORMA ATV)	<i>Differenza</i>	<i>Diff. %</i>
Gestione infrastruttura ferroviaria	4,2	7,5	(3,3)	-44,1%
Trasporto passeggeri su gomma	13,2	9,8	3,4	34,7%
Rosco & Services	52,2	50,5	1,7	3,4%
Totale	69,6	67,8	1,8	2,6%

La riduzione dell'EBITDA Adjusted nell'area della gestione infrastrutturale è dovuta ad un incremento del costo delle manutenzioni e del personale per effetto della messa a regime degli accordi contrattuali, nonché di maggiori accantonamenti.

La voce ammortamenti e accantonamenti presenta un decremento netto di 0,4 milioni di Euro nel 2019 rispetto al 2018, per effetto della riduzione dell'ammortamento relativo al materiale rotabile quasi compensata dal maggior ammortamento derivante dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Di conseguenza, il **risultato operativo** consolidato è pari a 30,3 milioni di Euro, rispetto ai 31 milioni di Euro del 2018 per effetto della dinamica delle poste non ordinarie.

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è positivo per 35,9 milioni di Euro (36,3 milioni nel 2018) ed include:

- il risultato della **gestione finanziaria** negativo per 2,4 milioni di Euro rispetto a 0,6 milioni di Euro del 2018 in relazione ai maggiori interessi passivi e commissioni di mancato utilizzo sul finanziamento in *pool* sottoscritto dalla Società ad agosto 2018;

- il risultato delle **società collegate** (valutate a Patrimonio netto) positivo per 8,0 milioni di Euro, rispetto ai 5,9 milioni di Euro del 2018, per effetto principale del miglior risultato delle partecipate DB Cargo Italia, NORD ENERGIA e Trenord.

In particolare, **Trenord** ha registrato nell'esercizio 2019 un utile netto complessivo di 3,7 milioni di Euro, in crescita di 1,4 milioni rispetto al precedente esercizio e ha rilevato:

- una crescita dei ricavi del 4,3% (831,7 milioni dai 797,3 milioni di Euro del 2018) imputabile sia alla componente traffico in relazione al *trend* positivo del segmento aeroportuale (anche per l'effetto straordinario della chiusura dei mesi estivi dell'aeroporto di Linate), e all'aumento generale della domanda, nonchè al miglioramento del servizio che ha ridotto il valore dei bonus erogati ai viaggiatori, sia alla componente relativa al contratto di servizio per minori penali e detrazioni;
- un incremento del margine operativo lordo (pari a 202,1 milioni di Euro), nonostante un aumento del costo del personale di circa 10 milioni di Euro in relazione al maggior numero medio di dipendenti nell'anno (+147 FTE) e di alcuni costi operativi legati principalmente alle maggiori corse sostitutive treno e al noleggio di materiale rotabile: la variazione rispetto al dato del 2018 (67,9 milioni di Euro) è dovuta per 2,6 milioni di Euro al miglior margine, mentre per 131,6 milioni di Euro agli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Le imposte sul reddito, pari a 5,0 milioni di Euro, diminuiscono di 2,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2018, in relazione all'incremento delle imposte anticipate per il loro adeguamento all'effetto della *Robin tax*, parzialmente compensato dall'aumento della fiscalità corrente per i maggiori imponibili fiscali conseguiti nell'esercizio e per la *Robin tax*.

L'**utile netto consolidato** di competenza del Gruppo dell'esercizio 2019, dopo la quota di pertinenza di terzi, ammonta a 30,3 milioni di Euro, in crescita del 6,3% rispetto ai 28,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2018.

Al fine di meglio rappresentare la Posizione Finanziaria Netta di Gruppo e quindi la capacità di generazione di cassa del Gruppo, è stata calcolata una PFN rettificata che esclude gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12 e cioè l'importo relativo agli anticipi incassati sugli investimenti per il rinnovo del materiale rotabile finanziato da Regione Lombardia (al 31 dicembre 2019 pari a 67,6 milioni di Euro).

La **Posizione Finanziaria Netta Rettificata** al 31 dicembre 2019 – in miglioramento di oltre 47 milioni a 39,9 milioni di Euro di cassa rispetto ad un debito netto di 7,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 (pro-forma IFRS 16) - riflette la positiva generazione di cassa del Gruppo.

La performance del **cash flow operativo** derivante dalla gestione reddituale al netto delle uscite di cassa relative agli oneri fiscali e finanziari, è positiva per **78,4 milioni di Euro** e risulta positivamente influenzata dalla variazione del Capitale Circolante Netto, dovuta principalmente agli incassi di crediti commerciali verso *joint venture* e altri crediti relativi ai contributi su investimenti finanziati di esercizi precedenti; includendo gli investimenti sostenuti nel corso dell'esercizio - già al netto dei contributi su investimenti finanziati da Regione Lombardia per l'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria - pari a circa 35 milioni di Euro e i dividendi incassati, il **free cash flow** del Gruppo si attesta a **49 milioni di Euro**. Considerando inoltre l'esborso relativo ai dividendi erogati nel corso del 2019, tale valore risulta pari a circa 38,5 milioni di Euro.

<i>Importi in milioni di Euro</i>	2019	2018
Ebitda	71,0	71,5
Delta CCN	11,8	30,7
Tasse	(3,0)	(6,8)
Oneri/Proventi finanziari	(1,4)	(0,1)
Free cash flow from operations	78,4	95,3
Investimenti pagati	(35,2)	(34,9)
Dividendi incassati	5,8	7,8
Cassa società acquisite		8,5
Attività cedute		5,7
Free cash flow	49,0	82,4
Dividendi erogati	(10,5)	(9,2)
Cash flow totale	38,5	73,2
PFN (Cassa) INIZIALE 01/01	7,5	80,8
Cash flow generation (cassa)	(38,5)	(73,2)
Riclassifica Crediti finanziario Finlombarda	(5,0)	-
Riclassifica IFRS 5	(3,9)	-
Variazione complessiva PFN (cassa)	(47,4)	73,2
PFN Adj (Cassa) FINALE 31/12	(39,9)	7,6

La **Posizione Finanziaria Netta** complessiva al 31 dicembre 2019 è positiva per 107,4 milioni di Euro, rispetto ad un saldo negativo di 22,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2018 (pro-forma IFRS 16).

Gli **investimenti** consolidati di competenza dell'esercizio 2019 ammontano a 194,1 milioni di Euro rispetto ai 56,9 milioni di Euro del 2018, proseguendo il *trend* già rilevato nel corso dell'esercizio:

- sono stati realizzati investimenti con **fondi pubblici** per un ammontare di 153,6 milioni di Euro (22,7 milioni di Euro nel 2018), che si riferiscono ad interventi di rinnovo del materiale rotabile per 114,5 milioni di Euro, e di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura per 39,1 milioni di Euro;
- sono stati effettuati investimenti finanziati con **fondi propri** per 40,5 milioni di Euro (34,2 milioni di Euro nel 2018) che si riferiscono principalmente al rinnovo della flotta di proprietà relativa sia al business del trasporto su ferro (acquisto di nuove locomotive elettriche per circa 20 milioni di Euro e accenti su 9 rotabili FLIRT per circa 10 milioni di Euro), sia a quello del trasporto su gomma (messa in servizio di nuovi autobus e minibus per circa 6 milioni di Euro).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne l'attuale situazione economico-sociale in Italia, in particolare nella Regione Lombardia e nella Regione Veneto, legata all'epidemia in corso del Coronavirus COVID-19 (che l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11 marzo ha dichiarato "pandemia"), tutte le società del Gruppo, a seguito dei contagi verificatisi, hanno attivato tempestivamente sia le misure previste nei provvedimenti emanati dalle Autorità competenti per fronteggiare la predetta epidemia sia quelle ritenute opportune per la salvaguardia della salute del personale e dei clienti e per il contenimento delle ripercussioni economiche.

In particolare, con l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori, il Gruppo, oltre ad aver incentivato fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria lo svolgimento dell'attività lavorativa in *smart-working*, ha attivato una copertura assicurativa straordinaria per la gestione di un'eventuale infezione da Coronavirus per tutti i propri dipendenti, sottoscrivendo una polizza integrativa in grado di coprire le spese legate ad un eventuale ricovero e alla successiva fase di recupero.

Il perdurare dell'emergenza e le conseguenti misure precauzionali potrebbero incidere anche sensibilmente sulla prospettiva di crescita futura dell'economia sia a livello locale che internazionale. Allo stato attuale non si ritiene che la situazione determinata da tale emergenza possa aver un impatto significativo sull'andamento economico di medio periodo e sulla continuità aziendale delle società del Gruppo FNM.

Gli effetti di breve periodo sul Gruppo, i cui business principali relativi all'attività di noleggio di materiale rotabile e alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria non sono sostanzialmente impattati dall'emergenza in corso, incidono principalmente sul trasporto su gomma e con maggiore rilevanza sulla partecipata Trenord.

In particolare:

- per tutte le società consolidate, che hanno avviato la revisione dell'offerta commerciale, i provvedimenti emanati hanno una durata limitata nel tempo e, dato che il management ha già intrapreso azioni per mitigarne i possibili effetti negativi, allo stato attuale gli impatti economico-finanziari sono stimati limitati. Stante l'incertezza della situazione in continua evoluzione, gli eventuali impatti derivanti da un'estensione temporale delle misure imposte dalle Autorità competenti non sono al momento attendibilmente misurabili.
- Ulteriori effetti potranno derivare dalla riduzione delle presenze e attività turistiche in generale nella città di Verona, nella zona del Garda e nella zona di Venezia (dove il Gruppo opera con le società ATV, La Linea e Martini Bus anche con servizi di noleggio con conducente) con conseguente riduzione della domanda di trasporto in particolare nel periodo primaverile ed estivo.
- Trenord - consolidata ad *equity* – ha proceduto a partire dal 24 febbraio 2020, in coerenza ai provvedimenti delle Autorità competenti, ad una revisione del servizio ferroviario che sta comportando una rilevante riduzione dei ricavi da bigliettazione. Ulteriori rischi potranno essere collegati al procrastinarsi delle misure restrittive.

La Società, prima dell'emergenza sanitaria in corso, stimava a livello consolidato per l'esercizio 2020 un andamento operativo sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2019, sia a livello di ricavi che a livello di EBITDA rettificato (al netto degli elementi non ricorrenti). Alla luce delle riflessioni precedenti,

allo stato attuale e in assenza di elementi al momento non prevedibili, è ragionevole attendersi un impatto negativo sui ricavi *mid-single digit* e sull'EBITDA rettificato *high-single digit*, mettendo comunque in atto tutte le misure possibili per il contenimento di tale impatto.

La PFN *Adjusted*, nonostante la positiva continua generazione di cassa operativa, è attesa in crescita, riflettendo i maggiori investimenti previsti per il rinnovo delle flotte, in particolare relativo ai treni nel segmento RoSCo, e lo sviluppo del business della mobilità merci, il cui programma sarà attentamente monitorato al fine di salvaguardare la liquidità del Gruppo. Il Gruppo, oltre ad avere una posizione finanziaria netta rettificata positiva per circa 40 milioni di Euro a fine 2019 e confermata positiva alla data attuale, dispone anche di un significativo *liquidity headroom* pari a 90 milioni di Euro di linee *committed* e oltre 140 milioni di Euro di linee *uncommitted*.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019

In data **10 marzo 2020**, FNM S.p.A. ha sottoscritto i contratti di cessione delle partecipazioni detenute in Locoitalia S.r.l. (51%), per un *equity value* complessivo di 6,0 milioni di Euro, (la quota di competenza di FNM è pari a 3,0 milioni di Euro) e in Fuorimuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (49%), per un corrispettivo pari a 0,5 milioni di Euro.

Tali operazioni consentono di registrare complessivamente un miglioramento della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo pari a circa 30,8 milioni di Euro (incluso la posizione finanziaria netta di Locoitalia) e una plusvalenza economica a livello consolidato pari a 1,1 milioni di Euro derivante dalla cessione della partecipazione in Locoitalia.

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO FNM S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il Bilancio di Esercizio 2019 della Capogruppo FNM S.p.A..

I ricavi, derivanti dalle attività di noleggio di materiale rotabile e dei *service Corporate* centralizzati alle società partecipate, si sono attestati a 80,2 milioni di Euro, in leggero incremento rispetto ai 79,9 milioni registrati nel 2018 per effetto dei maggiori canoni.

L'EBITDA Adjusted, che passa da 49,7 milioni di Euro a 51,1 milioni di Euro, presenta un incremento del 2,8% per il combinato effetto del leggero incremento dei ricavi e della riduzione del costo del personale, nonché per il citato effetto dell'applicazione del nuovo principio IFRS 16.

Gli ammortamenti e accantonamenti diminuiscono di 0,1 milioni di Euro rispetto al 2018 principalmente per il combinato effetto della riduzione degli ammortamenti sulle flotte treno, parzialmente compensati dai maggiori ammortamenti per diritto d'uso in relazione all'applicazione del nuovo principio IFRS 16.

Il risultato operativo risulta quindi pari a 24,9 milioni di Euro rispetto ai 24,2 milioni di Euro dell'esercizio 2018, con un miglioramento di 0,7 milioni di Euro, pari al 3,1%.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a 4,7 milioni di Euro, in riduzione di 2,1 milioni di Euro rispetto ai 6,8 milioni di Euro del 2018, in relazione ai minori dividendi, pari a 6,6 milioni di Euro rispetto agli 8,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2018, e ai maggiori oneri finanziari, pari a 1,8 milioni di Euro rispetto agli 0,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2018, parzialmente compensati dalle minori svalutazioni di partecipazioni (0,4 milioni rispetto ai 1,2 milioni di Euro del 2018).

Le imposte sul reddito, pari a 6,7 milioni di Euro, rimangono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio; di conseguenza, l'utile netto dell'esercizio ammonta a 23,9 milioni di Euro, in calo di 0,4 milioni di Euro rispetto al risultato di 24,3 milioni di Euro conseguito nell'esercizio 2018.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo, relativo all'esercizio 2019, pari ad **Euro 0,022 per azione**, pari a complessivi 9,6 milioni di Euro, con un **pay-out ratio del 40%** sull'utile netto della Capogruppo.

Il dividendo sarà messo in pagamento a seguito della delibera assembleare di approvazione del Bilancio 2019, prevista entro il mese di giugno 2020 come da attuali disposizioni contenute nel Decreto-Legge "Cura Italia" pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 17 marzo 2020 (Art. 106 - Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società).

La decisione odierna del Consiglio di proporre la distribuzione del dividendo nella misura sopra indicata tiene conto dell'attuale emergenza sanitaria e dei possibili impatti sui risultati del Gruppo stimabili fino

ad oggi. Gli amministratori continueranno a valutare lo sviluppo del contesto per gli impatti che tale sviluppo potrebbe avere sulla proposta che precede, con ogni conseguente obbligo di informativa anche per consentire all'Assemblea degli azionisti l'assunzione delle più opportune deliberazioni.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2019

Coerentemente a quanto previsto dal D. Lgs 254/2016, il Consiglio di Amministrazione di FNM S.p.A. ha in data odierna esaminato e approvato la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria dell'esercizio 2019 predisposta come documento distinto rispetto al Bilancio.

La Dichiarazione, redatta in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* (GRI Standards – opzione Core), descrive le attività più rilevanti svolte durante il 2019 in ambito sociale, ambientale, economico, nonché attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, tematiche che sono considerate rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo.

La DNF 2019 si ispira in particolare ai principi guida dell'International "IR" Framework, pubblicato nel dicembre 2013 dall'*International Integrated Reporting Council* (IIRC), nell'ottica di una maggiore apertura alle esigenze informative di *Stakeholder* e investitori e di una necessaria integrazione tra aspetti economici, sociali e ambientali nei processi decisionali aziendali, ma anche nella definizione della strategia, nella Governance e nei modelli di business del Gruppo.

Tutti i documenti oggi approvati saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché nell'apposita sezione del sito internet della Società (all'indirizzo www.fnmgroup.it, sezione Governance/Assemblea degli azionisti e sezione Investor/Bilanci e relazioni).

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Valentina Montanari, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Contatti Investor Relations

Nicoletta Pinoia

Tel. +39 02 8511 4302

e-mail nicoletta.pinoia@fnmgroup.it

Contatti Media Relations

Simone Carriero

Tel. +39 02 8511 4758

e-mail simone.carriero@fnmgroup.it

Sito internet

www.fnmgroup.it

FNM è il principale Gruppo integrato nel trasporto e nella mobilità in Lombardia. Rappresenta il più importante investitore non statale italiano del settore. FNM S.p.A. è una società per azioni quotata in Borsa dal 1926. L'azionista di maggioranza è Regione Lombardia, che detiene il 57,57% del capitale sociale. Controllata al 100% da FNM, FERROVIENORD gestisce in Lombardia 331 km di rete e 124 stazioni dislocate su cinque linee nelle province di Milano, Brescia, Como, Monza e Brianza, Novara e Varese. Accanto all'attività legata alla circolazione dei treni, FERROVIENORD si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, del suo adeguamento, dell'attivazione di nuovi impianti e dei lavori di potenziamento.

Si allegano i seguenti prospetti riferiti al Gruppo FNM, segnalando che con riguardo ai dati riportati non è stata ancora completata l'attività di revisione legale:

1. Conto Economico Consolidato 2019
2. Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 31.12.2019
3. Composizione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo al 31.12.2019
4. Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto)
5. Conto Economico di FNM S.p.A. 2019
6. Situazione Patrimoniale - Finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2019
7. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Allegato 1 – Conto Economico consolidato

<i>Importi in milioni di Euro</i>	2019	2018 pro-forma ATV	<i>Differenza</i>	<i>Differenza %</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	279,2	276,3	2,9	1,0%
Altri ricavi e proventi	21,4	20,0	1,4	7,1%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	300,6	296,3	4,3	1,5%
Costi operativi	(105,5)	(106,1)	0,6	-0,6%
Costi del personale	(125,5)	(122,4)	(3,1)	2,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO RETTIFICATO	69,6	67,8	1,8	2,6%
<i>% sui Ricavi</i>	23,2%	22,9%		
Proventi e Costi non ordinari	1,4	4,3	(2,9)	-67,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	71,0	72,1	(1,1)	-1,5%
Ammortamenti e accantonamenti	(40,7)	(41,1)	0,4	-0,9%
RISULTATO OPERATIVO	30,3	31,0	(0,7)	-2,2%
<i>% sui Ricavi</i>	10,1%	10,5%		
Risultato gestione finanziaria	(2,4)	(0,6)	(1,8)	292,2%
Risultato delle società valutate con il metodo del PN	8,0	5,9	2,1	35,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	35,9	36,3	(0,4)	-1,1%
Imposte sul reddito	(5,0)	(7,7)	2,7	-35,4%
UTILE COMPLESSIVO	30,9	28,6	2,3	8,2%
UTILE ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA	0,6	0,1	0,5	n.s.
UTILE COMPLESSIVO DI GRUPPO	30,3	28,5	1,8	6,3%

Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo si riporta anche il prospetto del conto economico consolidato sulla base di un perimetro di consolidamento omogeneo e comparabile tra i due esercizi, ovvero consolidando ATV a partire dall'inizio del 2018.

Allegato 2 - Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

Importi in milioni di Euro	31/12/2018		Differenza	31/12/2018
	31/12/2019	PRO-FORMA IFRS 16		
Rimanenze	8,9	7,0	1,9	7,0
Crediti correnti	125,5	151,2	(25,7)	151,2
Debiti correnti	(266,7)	(153,9)	(112,9)	(153,9)
Capitale Circolante Netto	(132,3)	4,3	(136,6)	4,3
Immobilizzazioni	432,3	460,8	(28,6)	452,8
Partecipazioni	84,9	83,4	1,5	83,4
Crediti non correnti	21,6	26,8	(5,1)	26,8
Debiti non correnti	(28,2)	(70,2)	42,0	(70,2)
Fondi	(60,9)	(47,5)	(13,4)	(47,5)
Attività e passività destinate alla vendita	29,5	0,0	29,5	0,0
CAPITALE INVESTITO NETTO	346,9	457,7	(110,8)	449,6
<i>Mezzi propri</i>	<i>454,3</i>	<i>435,2</i>	<i>19,1</i>	<i>435,2</i>
<i>Posizione finanziaria netta (cassa)</i>	<i>(107,4)</i>	<i>22,5</i>	<i>(129,9)</i>	<i>14,4</i>
TOTALE FONTI	346,9	457,7	(110,8)	449,6

Si segnala che in data 1° gennaio 2019 è stato applicato il nuovo principio contabile IFRS 16, che ha comportato un incremento delle passività finanziarie e del capitale immobilizzato netto. Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo, si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata al 31 dicembre 2019 raffrontata anche con quella al 31 dicembre 2018 che recepisce gli effetti dell'adozione del nuovo principio.

Allegato 3 - Composizione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo

Importi in milioni di Euro	31/12/2019	31/12/2018 PRO-FORMA IFRS 16	Differenza	31/12/2018
Liquidità	(156,4)	(116,9)	(39,5)	(116,9)
Crediti finanziari correnti	(49,3)	(45,3)	(4,1)	(45,3)
Indebitamento finanziario corrente	94,4	33,7	60,6	32,2
Posizione Finanziaria Corrente Netta (cassa)	(111,4)	(128,5)	17,1	(130,0)
Indebitamento finanziario non corrente	71,5	136,0	(64,4)	129,5
Posizione Finanziaria Netta Rettificata (cassa)	(39,9)	7,5	(47,4)	(0,5)
Indebitamento per investimenti finanziati	(67,6)	15,0	(82,6)	15,0
Posizione Finanziaria Netta (cassa)	(107,4)	22,5	(129,9)	14,4

Si segnala che in data 1° gennaio 2019 è stato applicato il nuovo principio contabile IFRS 16, che ha comportato un incremento delle passività finanziarie e del capitale immobilizzato netto. Per una migliore comprensione delle variazioni del periodo, si riporta la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 raffrontata anche con quella al 31 dicembre 2018 che recepisce gli effetti dell'adozione del nuovo principio.

Allegato 4 – Risultato delle società partecipate (valutate a Patrimonio Netto)

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	2019	2018	Differenza
Trenord Srl *	1.598	911	687
NORD ENERGIA SpA **	3.377	2.792	585
DB Cargo Italia Srl	1.722	988	734
Omnibus Partecipazioni Srl ***	1.192	1.325	(133)
NordCom SpA	460	173	287
Conam Srl	55	57	(2)
ATV S.r.l.			-
SeMS Srl in liquidazione	34	18	16
Fuorimuro Srl	(391)	(382)	(9)
Risultato società valutate a PN	8.047	5.882	2.165

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Allegato 5 – Conto Economico di FNM S.p.A. 2019

<i>Importi in milioni di Euro</i>	2019	2018	<i>Differenza</i>	<i>Differenza %</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	76,5	75,8	0,7	0,9%
Altri ricavi e proventi	3,7	4,1	(0,4)	-10,0%
TOTALE RICAVI	80,2	79,9	0,3	0,4%
EBITDA RETTIFICATO	51,1	49,7	1,4	2,8%
<i>Proventi non ricorrenti</i>	-	0,8	(0,8)	-100,0%
EBITDA	51,1	50,5	0,6	1,2%
RISULTATO OPERATIVO	24,9	24,2	0,7	3,1%
UTILE COMPLESSIVO	23,9	24,3	(0,4)	-1,7%

Allegato 6 – Situazione Patrimoniale - Finanziaria di FNM S.p.A. al 31.12.2019

Importi in milioni di Euro	31/12/2019	31/12/2018	Differenza
Crediti correnti	42,8	39,2	3,6
Debiti correnti	(21,7)	(10,9)	(10,8)
<i>Capitale Circolante Netto</i>	<i>21,1</i>	<i>28,3</i>	<i>(7,2)</i>
Immobilizzazioni	344,9	353,9	(9,0)
Partecipazioni	97,0	99,5	(2,5)
Crediti non correnti	7,2	20,1	(12,9)
Fondi e debiti non correnti	(22,9)	(26,3)	3,4
CAPITALE INVESTITO NETTO	447,3	475,5	(28,2)
<i>Mezzi propri</i>	<i>375,7</i>	<i>361,6</i>	<i>14,1</i>
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	<i>66,6</i>	<i>106,8</i>	<i>(40,2)</i>
TOTALE FONTI	442,3	468,4	(26,1)

Allegato 7 - GLOSSARIO DEI TERMINI E DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE UTILIZZATI

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

EBITDA o margine operativo lordo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

EBITDA %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA sui ricavi totali.

EBITDA Adjusted o margine operativo lordo rettificato: è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- (i) proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business combination;
- (ii) proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- (iii) oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ordinari come

definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

Con riferimento al margine operativo lordo rettificato del 2018 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- a) plusvalenze derivanti dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori pari a 4,3 milioni di Euro.

Con riferimento al margine operativo lordo rettificato del 2019 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- a) sopravvenienze attive straordinarie derivanti dalla chiusura di un contenzioso con terzi per 2,6 milioni di Euro;
- b) oneri non ordinari derivanti da progetti di sviluppo pari a 1,1 milioni di Euro.

EBITDA Adjusted %: rappresenta la percentuale dell'EBITDA Adjusted (o rettificata) sui ricavi totali.

EBIT o risultato operativo: rappresenta il risultato netto dell'esercizio prima del risultato derivante da attività in dismissione/dismesse, delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari e del risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Capitale Circolante Netto: include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta).

Capitale Investito Netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria netta) e del Capitale Circolante netto.

PFN (Posizione Finanziaria Netta): include le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie correnti.

PFN Adjusted o rettificata: è rappresentata dalla Posizione Finanziaria Netta come sopra identificata escludendo gli impatti della tempistica degli incassi dei contributi sugli investimenti finanziati per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario e dei relativi pagamenti effettuati nei confronti dei fornitori, contabilizzati secondo quanto richiesto dall'IFRIC 12.